

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

| | |
|--|----|
| Risultato di amministrazione..... | 13 |
| VERIFICA CONGRUITA' FONDI..... | 15 |
| Fondo Pluriennale vincolato | 15 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità..... | 17 |
| Fondi spese e rischi futuri..... | 17 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 18 |
| ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE..... | 19 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE..... | 23 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... | 26 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... | 28 |
| ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO..... | 29 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI..... | 30 |
| TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI | 33 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE | 34 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI | 34 |
| CONTO ECONOMICO | 35 |
| STATO PATRIMONIALE..... | 36 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 37 |
| RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE | 38 |
| CONCLUSIONI | 38 |

finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 26/04/2018

L'organo di Revisione

D

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del bilancio consolidato

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| | |
|---|------|
| Variazioni di bilancio totali | n. 1 |
| di cui variazioni di Consiglio (deliberazione n. 30 del 30/11/2017) | n. 1 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel | n. - |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel | n. - |
| di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel | n. - |

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16 e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con atto C.P. n. 19 del 29/9/2017;
- che alla data del 31/12/2017 non vi sono debiti fuori bilancio come da attestazioni dei Responsabili dei servizi di data 08-12-13/03/2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della D.P.G n. 96 del 21/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente nell'anno 2017 ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta:
 - per la dichiarazione Iva giusta ricevuta telematica di invio rilasciata dall'Agenzia delle Entrate prot. n. 17022413084467532 del 24/02/2017;
 - per la dichiarazione Irap giusta ricevuta telematica di invio rilasciata dall'Agenzia delle Entrate prot. n. 17103109203548271 del 31/10/2017;
 - per la dichiarazione dei sostituti d'imposta giusta ricevuta telematica di invio rilasciata dall'Agenzia delle Entrate prot. n. 17103109291444050 del 31/10/2017.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

| | |
|---|---------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 | 13.730.782,81 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a) | 1.985.108,34 |
| Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b) | |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b) | 1.985.108,34 |

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.985.108,34 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Disponibilità | 18.985.447,86 | 26.199.096,52 | 13.730.782,81 |
| Anticipazioni | | | |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | 779.856,07 | | |

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 455.451,38, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2017 |
|---|---|---------------|
| Accertamenti di competenza | + | 65.666.825,24 |

| | | |
|--|-----|---------------------|
| Spese Titolo 100 - Spese correnti | (-) | 49.330.101,00 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 1.698.760,12 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 3.866.763,50 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 352013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | | 51.386,08 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 3.318.477,95 |

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| | | |
|--|--------------------|---------------------|
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 2.612.926,65 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | - |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 2.499.784,55 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | O=G+H+I-L+M | 3.431.620,05 |

| | | |
|---|-----|--------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 1.550.594,89 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 7.087.875,09 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 3.402.888,32 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 2.499.784,55 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | - |

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Provinciale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

| FPV | 01/01/2017 | 31/12/2017 |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| FPV di parte corrente | 2.794.618,30 | 1.698.760,12 |
| FPV di parte capitale | 7.087.875,09 | 5.104.870,64 |
| Totale | 9.882.493,39 | 6.803.630,76 |

Innanzitutto i revisori individuano i singoli 31 capitoli interessati dalla reiscrizione del FPV che ammonta a € 6.803.630,76 e che sono così determinati:

| | | |
|--|---|-----------|
| FPV MISSIONE 10 PROGRAMMA 4 CORRENTE | € | 4.977,44 |
| FPV MISSIONE 16 PROGRAMMA 2 C/CAPITALE | € | 6.048,51 |
| FPV MISSIONE 9 PROGRAMMA 4 CORRENTE | € | 12.268,68 |
| FPV MISSIONE 1 PROGRAMMA 5 CORRENTE | € | 12.575,39 |
| FPV MISSIONE 1 PROGRAMMA 9 CORRENTE | € | 14.435,54 |
| FPV MISSIONE 19 PROGRAMMA 1 CORRENTE | € | 20.000,00 |
| FPV MISSIONE 9 PROGRAMMA 8 CORRENTE | € | 24.664,78 |
| FPV MISSIONE 1 PROGRAMMA 4 CORRENTE | € | 25.549,13 |
| FPV MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 CORRENTE | € | 29.307,75 |
| FPV MISSIONE 17 PROGRAMMA 1 CORRENTE | € | 31.943,53 |
| FPV MISSIONE 1 PROGRAMMA 1 CORRENTE | € | 36.661,41 |
| FPV MISSIONE 9 PROGRAMMA 3 CORRENTE | € | 39.352,35 |

| Cap | Descrizione | Importo |
|----------|--|----------------|
| 99110000 | FPV MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 C/CAPITALE | € 2.773.652,53 |
| 9985000 | FPV MISSIONE 4 PROGRAMMA 2 C/CAPITALE | € 1.480.786,19 |
| 99107000 | FPV MISSIONE 10 PROGRAMMA 2 C/CAPITALE | € 652.263,13 |
| 9932000 | FPV MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 CORRENTE | € 89.744,97 |
| 9928000 | FPV MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 CORRENTE | € 29.307,75 |
| 999000 | FPV MISSIONE 1 PROGRAMMA 9 CORRENTE | € 14.435,54 |

| Cap | Importo | |
|----------|----------------|---|
| 99110000 | € 2.773.652,53 | Viene consegnato uno schema di riepilogo (cfr carte di lavoro); vengono prodotte in visione numerose schede relative alle entrate che finanziano l'iscrizione del FPV. |
| 9985000 | € 1.480.786,19 | Per € 200.000,00 viene chiarito che la fonte di finanziamento sono le entrate correnti; € 90.357,71 risulta finanziato da alienazioni (viene prodotto prospetto); € 1.190.428,48 riguardano impegni provenienti dall'anno 2016 e riscritti. |
| 99107000 | € 652.263,13 | Per € 17.000,42 la fonte di finanziamento è relativa all'applicazione dell'avanzo vincolato in conto capitale (Cabinovia del Catia) e per € 635.262,71 impegni riscritti provenienti dall'anno 2016. |
| 9932000 | € 89.744,97 | Per € 22.619,20 la fonte di finanziamento è il fondo per Salario accessorio da pagare nel 2018 e per € 67.125,77 è relativo alle procedure negoziate di cui viene fornito separato elenco che viene conservato tra le odierne carte di lavoro (cap 3440 di entrata – accertamento n. 278 – Gestione ministeriale gestione della Riserva naturale dele Furlo). |
| 9928000 | € 29.307,75 | La fonte di finanziamento è il Fondo Salario accessorio da pagare nel 2018 |
| 999000 | € 14.435,54 | La fonte di finanziamento è il Fondo Salario accessorio da pagare nel 2018 |

Per quanto riguarda i crono-programmi, viene fatto rinvio alle schede utilizzate dal Servizio Bilancio per la reinscrizione, ove è molto succintamente sintetizzata la procedura attivata, in luogo

| | | |
|---|---------------------|---------------------|
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | 73.474,46 | 73.474,46 |
| Altri trasferimenti in c/capitale da amministrazioni pubbliche | 165.000,00 | 165.000,00 |
| Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) | 6.127,83 | 3.935,35 |
| Per contributi c/impianti | | |
| Per mutui | | |
| Totale | 2.413.036,30 | 2.100.731,65 |

(*) Confluiti in avanzo vincolato c/capitale per € 310.112,17.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o

| ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI | |
|--|---------------------|
| Entrate non ricorrenti | |
| Tipologia | Accertamenti |
| Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli - recupero coattivo | 636,00 |
| Contributo Regione per interventi sul territorio a seguito di eventi alluvionali | 45.000,00 |
| Recupero evasione tributaria | |
| Ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente | 400.764,33 |
| entrate per risarcimenti non assicurativi | 3.982,09 |
| Sanzioni per violazioni obblighi contrattuali e disciplinari dipendenti prov.li | 3.009,30 |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | 12.274,27 |
| Recuperi coattivi canoni occupaz.spazi, aree pubbliche e canoni pubbl. | 13.233,08 |
| Riscossioni coattive a mezzo di ingiunzione fiscale per servizio legale | 27.323,40 |
| Altre (da specificare) | |
| | |
| Totale entrate | 506.222,47 |
| Spese non ricorrenti | |
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | |
| Spese per eventi calamitosi | 83.784,00 |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | 509.094,07 |
| Altre (da specificare) | |
| | |
| Totale spese | 592.878,07 |
| Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti | -86.655,60 |

| | | | | |
|---|------------|---------------|---------------|---------------------|
| PAGAMENTI | (-) | 30.401.136,96 | 47.033.314,74 | 77.434.451,70 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 13.730.782,81 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | - |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 13.730.782,81 |
| | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 21.196.066,73 | 16.901.104,35 | 38.097.171,08 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | - |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 13.128.457,24 | 22.167.824,51 | 35.296.281,75 |
| | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 1.698.760,12 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 5.104.870,64 |
| | | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) | (=) | | | 9.728.041,38 |

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|------|------|------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| | | | |

| | |
|---|---------------------|
| Fondo perdite società partecipate | 19.241,00 |
| Fondo contenzioso | 280.000,00 |
| Altri accantonamenti | 298.031,69 |
| Totale parte accantonata (B) | 3.160.061,66 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 475.487,42 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 1.622.767,56 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 925.425,79 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 145.240,07 |
| Altri vincoli | |
| Totale parte vincolata (C) | 3.168.920,84 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 1.672.524,64 |
| Totale parte disponibile (E=A- B- C- D) | 1.726.534,24 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | |
| (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato. | |
| (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c) | |

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto D.P.G. n. 96 del 21/3/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

| | | | | | |
|---------------------------|--|--|--|--|--|
| VARIAZIONE RESIDUI | | | | | |
|---------------------------|--|--|--|--|--|

| | | |
|---|------------|----------------------|
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 3.304.927,27 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 423.150,15 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -2.881.777,12 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | -455.451,38 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -2.881.777,12 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 4.181.698,02 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 8.883.571,86 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 | (A) | 9.728.041,38 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato dell'esercizio 2017:

| FPV VINCOLATO | Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate | Riaccertamento degli impegni di cui alla lett. b) effettuata nel | Quota FPV vincolato al 31/12/2016 rinviata | Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e | FPV AL |
|---------------|--|--|--|--|--------|
|---------------|--|--|--|--|--------|

| | | |
|--|---------------------|---------------------|
| principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) | | |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*) | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | 359.146,24 | 197.707,04 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | 211.076,01 | 211.352,98 |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12 | 2.794.618,30 | 1.698.760,12 |

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI | 2016 | 2017 |
|---|--------------|--------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza | 5.634.492,83 | 2.462.070,47 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti | 1.453.382,26 | 2.642.800,17 |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 152.788,80.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) | IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d) | FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e) | % di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c) |
|-----------|--|---------------------------------|------------------------------------|---|--|
| | <i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i> | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 252.010,62 | 16.645,92 | 16.645,92 | 6,61% |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 277.802,62 | 136.162,88 | 136.142,88 | 49,01% |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | #RIFI | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | #RIFI | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | #RIFI | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 529.813,23 | 152.808,80 | 152.788,80 | 0,00% |
| | | | | | |
| | <i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (h)</i> | 529.813,23 | 152.808,80 | 152.788,80 | 28,84% |

Un apposito accantonamento è stato disposto per i ruoli emessi e non ancora riscossi da Equitalia (per euro 305.814,54) e dal Concessionario Duomo Gpa (per euro 437.678,37).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 280.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Esaminata la relazione sul contenzioso redatta dall'avv.to Maria Beatrice Riminucci del

| s.r.l.* | 100% | -201.940 | -244.037 | -443.672 | -316.552 | -158.276 | -952.484 | 476.242 |
|---|--------|-------------|------------|-------------|------------|------------|------------|---------------|
| Società aereoportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. | 16,33% | -59 | -119 | -106.829 | -35.669 | -17.835 | -136.121 | 11.114 |
| Aerodica S.p.a. | 0,05% | -12.070.717 | -2.931.741 | -13.074.236 | -9.358.898 | -4.679.449 | -2.572.913 | 643 |
| Sil Appennino Centrale S.c.a.r.l. | 11,49% | 50.360 | -41 | -21.757 | 9.521 | 4.760 | -24.525 | 1.409 |
| Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. | 3,25% | -39.720 | -20.255 | 1.679 | -19.432 | -9.716 | 1.351 | 0 |
| Flaminia Cesano s.r.l. | 29,00% | 1.764 | 1.311 | -7.082 | -1.336 | -668 | -40.311 | 5.845 |
| Consorzio navale marchigiano a.r.l. in liquidazione | 6,42% | -100.525 | -12.835 | 10.377 | -34.328 | -17.164 | -3.687 | 118 |
| Consorzio antincendio aeroporto di Fano | 0,81% | | -316 | 0 | -105 | -53 | -3.863 | 16 |
| GAC | 5,26% | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -3.627 | 95 |
| Totale accantonamento | | | | | | | | 19.241 |

*Vista la perdita della Valore Immobiliare interamente coperta dal capitale netto della società, l'Ente ha ritenuto di non accantonare alcuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo per indennità di fine mandato in quanto gli amministratori non percepiscono più alcun compenso.

| | | | |
|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate da imprese | | 0,00 | 0,00 |
| entrate da famiglie | 215.459,30 | 437.434,59 | 165.245,82 |
| Totale | 604.099,62 | 477.614,66 | 203.159,07 |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------|-----------|-----------|-----------|
| accertamento | 48.402,18 | 10.721,76 | 12.274,27 |
| riscossione | 32.744,73 | 9.893,76 | 11.815,87 |
| %riscossione | 67,65 | 92,28 | 96,27 |

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 | Accertamento 2017 |
| Sanzioni CdS | 24.201,09 | 5.364,75 | 6.146,44 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 830,22 | 7,74 | 18,61 |
| entrata netta | 23.370,87 | 5.357,01 | 6.127,83 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 13.799,79 | 5.357,01 | 1.163,35 |
| % per spesa corrente | 59,05% | 100,00% | 18,98% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 2.772,00 |
| % per Investimenti | 0,00% | 0,00% | 45,24% |
| Parte non impegnata confluita nell'avanzo | | | 2.192,48 |

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Giova ricordare che l'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli Enti è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che gli Enti determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà dell'Ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Il Dirigente del servizio 3 - Ambiente e Trasporto privato – dott. Andrea Pacchiarotti, con comunicazione di data 26/04/2018, ha attestato che l'Ente con delibera di Consiglio Provinciale n. 26 del 10/010/2017 ha approvato lo schema di accordo per la destinazione del 50% dei proventi

| | |
|----------------|--------------|
| Residui totali | 1.613.932,75 |
|----------------|--------------|

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia il seguente andamento:

| Macroaggregati | | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 | variazione |
|----------------|---|----------------------|----------------------|-----------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 15.040.763,36 | 13.346.322,21 | -1.694.441,15 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 1.230.812,72 | 1.047.464,50 | -183.348,22 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 14.856.884,81 | 10.551.167,61 | -4.305.717,20 |
| 104 | trasferimenti correnti | 26.811.417,32 | 20.416.471,76 | -6.394.945,56 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 1.470,00 | 0,00 | -1.470,00 |
| 106 | fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 2.631.055,41 | 2.530.152,41 | -100.903,00 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | 16.820,44 | 167.592,04 | 150.771,60 |
| 110 | altre spese correnti | 1.190.516,19 | 1.291.617,13 | 101.100,94 |
| TOTALE | | 61.779.740,25 | 49.350.787,66 | -12.428.952,59 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

| | | |
|---|----------------------|----------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 22.311.643,26 | 13.322.866,16 |
| Spese macroaggregato 103 | 823.575,32 | 30.088,65 |
| Irap macroaggregato 102 | 1.437.145,34 | 865.330,86 |
| Altre spese incluse | 5.703,81 | 23.054,03 |
| Totale spese di personale (A) | 24.578.067,73 | 14.241.339,70 |
| (-) Componenti escluse (B) | 2.503.073,79 | 4.145.989,92 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) | 22.074.993,94 | 10.095.349,78 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | |

Nel computo della spesa di personale 2017 l'Ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006, operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014, il legislatore ha introdotto un parametro temporale fisso e immutabile, individuato nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

Il Collegio con proprio verbale n.2 del 23/02/2017 ha esaminato il documento contenente il piano occupazionale 2017 dell'Ente di cui al decreto presidenziale n° 235 del 29/12/2016, con il quale sono stati prorogati per l'anno 2017 n. 40 contratti di lavoro a tempo determinato e parziale relativi al personale assegnato al Presidio formazione e servizi per l'impiego di Pesaro e Urbino.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017 l'Ente ha conferito due incarichi dirigenziali con Decreto presidenziale n. 62/2017, motivati da esigenze organizzative e di funzionamento dei servizi. In proposito lo scrivente Organo di revisione ha espresso le proprie osservazioni e perplessità nei verbali n. 7 del 12/05/2017 e n. 9 del 25/07/2017, ai quali si rinvia integralmente per l'analisi dei profili normativi circa il divieto assoluto di assunzioni, per qualunque fattispecie, previsto per le

| Tipologia spesa | Spesa personale 2012 | % | Limite | Impegnato 2017 | sforamento |
|--------------------------------------|-------------------------|------|------------|-------------------|------------|
| Incarichi di collaborazione autonoma | 22.481.504,77 | 1,1% | 247.296,55 | 0.00 | 0,00 |

Il Titolo IV del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino disciplina l'affidamento degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione, in particolare l'art. 57 prevede disposizioni in merito al limite massimo di spesa annua.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 13 del 29/06/2017 l'Ente ha determinato il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per l'anno 2017 a euro 195.529,93 nella misura dell'1,3 % rispetto alla spesa sostenuta per il personale risultante dal consuntivo 2016.

Dalla determinazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze a soggetti estranei all'ente, sono esclusi gli incarichi finanziati interamente con risorse esterne non gravanti pertanto nel bilancio dell'Ente.

Sono stati esclusi nella determinazione del valore del limite di spesa i seguenti incarichi esterni:

- incarico per il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione, cui si applica l'art. 8 bis del D.L.g.s. 626 del 19/09/1994;
- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Prov.le;
- casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio (vedi componenti del Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti), o è disciplinato dalle normative di settore;
- incarichi finanziati con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).

| | |
|---|------------|
| limite di spesa | 195.529,93 |
| Impegnato 2017 per affidamento incarichi di esterni di collaborazione | 24.296,46 |

del D.L. 70/2010, le somme impegnate per acquisto beni e prestazione di servizi nell'anno 2011 e i relativi limiti sono di seguito indicati:

| Spese per acquisto beni e prestazione di servizi | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------|---------------|---------------------|-------------------|
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | impegni 2017 | sforamento |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 188.019,54 | 80,00% | 37.603,91 | 0,00 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | 270.285,97 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 100.385,31 | 50,00% | 50.192,66 | 25.088,61 | 0,00 |
| Formazione | 43.059,00 | 50,00% | 21.529,50 | 14.782,84 | 0,00 |
| TOTALE | 601.749,82 | | | 39.871,45 | |

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

| Tipologia spesa | Spesa 2011 | % | Limite | Impegnato 2017 | sforamento |
|---|-------------------|----------|---------------|-----------------------|-------------------|
| Acquisto manutenzione noleggio autovetture e buoni taxi | 70.296,61 | 30% | 21.089,07 | 18.177,83 | 0,00 |

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 228/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente non risulta aver impegnato alcuna spesa per consulenza ed incarichi in materia

quale finanziato dal relativo F.V. e da quelle rimpiastrate nell'anno successivo, si rileva quanto segue:

| Previsioni Iniziali competenza pura | Previsioni Definitive competenza pura | Somme Impegnate competenza pura | Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate competenza pura | |
|--|--|--|--|-------------|
| | | | <i>in cifre</i> | <i>in %</i> |
| 15.815.176,65 | 17.695.998,83 | 2.063.012,93 | 15.632.985,90 | 11,66 |

* di cui € 2.462.070,47 impegnati e confluiti nel FPV in quanto trattasi di obbligazioni esigibili nel 2018

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Evoluzione dell'indebitamento | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Residuo debito (+) | 89.607.935,16 | 88.252.823,23 | 85.409.049,35 |
| Nuovi prestiti (+) | 2.779.856,07 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 4.134.968,00 | 2.843.773,88 | 3.648.757,95 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- : residuo debito a carico Reg.Marche | | | 4.633.044,93 |
| Totale fine anno | 88.252.823,23 | 85.409.049,35 | 77.127.246,47 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Oneri finanziari | 1.893.237,21 | 2.080.972,28 | 1.977.698,76 |
| Quota capitale | 4.134.968,00 | 2.843.773,88 | 3.648.757,95 |
| Totale fine anno | 6.028.205,21 | 4.924.746,16 | 5.626.456,71 |

L'Ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui. Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 19/05/2017 sono stati rinegoziati n. 83 mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti con conseguente modifica dei relativi piani di ammortamento, ai sensi dell'art. 1, co. 430 della L. 190/2014, come modificato dall'art. 1, co. 441 della L. 232/2016.

L'importo dei mutui rinegoziati è pari ad un valore nominale complessivo 19.955.093,68

L'operazione di rinegoiazione ha comportato per l'anno 2017 una riduzione delle quote capitali in ammortamento per euro 360.781,00 e delle quote interessi in ammortamento per euro

| | | | | | |
|--|---------|-----------|------------|------------|-----------|
| in advance +0,005% e tasso pagato in arrears | CREDIOP | variabile | 11.9/2.1/3 | 31/12/2025 | - 535.525 |
|--|---------|-----------|------------|------------|-----------|

Mark-to-Market al 31/12/2017: - € 2.630.337

CONTRATTO DI IRS STIPULATO CON DEXIA CREDIOP:

data operazione: 21/12/2005
 nozionale iniziale: € 19.201.081,68
 debito sottostante:

| n. | ISIN CODE | Tipologia tasso | Scadenza |
|----|--------------------------|-------------------------|------------|
| 1 | IT0003107510 (2001/2035) | Euribor 6 mesi + 0,474% | 31.12.2035 |
| 2 | IT0003185680 (2001/2036) | Euribor 6 mesi + 0,454% | 30.06.2036 |
| 3 | IT0003274666 (2002/2036) | Euribor 6 mesi + 0,324% | 31.12.2036 |
| 4 | IT0003051692 (2000/2021) | Euribor 6 mesi + 0,190% | 01.01.2021 |
| 5 | IT0001497434 (2000/2020) | Euribor 6 mesi + 0,198% | 01.07.2020 |

La finalità originaria dell'operazione risulta quella di ridurre il rischio assunto dall'ente con indebitamento a tasso variabile.

Il Collegio sottolinea la necessità che l'ente effettui un costante e attento monitoraggio sull'evoluzione dei flussi attesi e sul costo complessivo dell'indebitamento e valuti, se necessario, eventuali azioni correttive. Valuti altresì la ricerca di possibili strategie di uscita, anche ricorrendo a soluzioni transattive che consentano lo scioglimento del contratto in modo soddisfacente, non ultimo anche mediante il ricorso ad azioni di tutela legale fondate sul tema dei "costi impliciti o occulti" o più in generale sulla buona fede contrattuale, qualora ne dovessero ricorrere i presupposti.

Giova ricordare che, l'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133, così come sostituito dall'art. 3 della L. 22/12/2008, n. 203 e come, infine, modificato dall'art. 1, c. 572 della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014) dispone il divieto di stipulare nuovi contratti in strumenti finanziari derivati, di rinegoziare i contratti già in essere o di stipulare contratti di finanziamento che includano componenti derivate.

| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 4.519,27 | | | 12.608,38 | 1.977.694,26 | 3.787.450,31 | 5.782.272,22 |
| di cui Tarsu/tari | | | | | | | 0,00 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | 0,00 |
| Titolo II | 473.850,20 | 2.285.726,70 | 1.459.855,67 | 2.333.724,60 | 3.860.158,79 | 7.871.267,61 | 18.284.583,57 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | 66.246,63 | 66.246,63 |
| di cui trasf. Regione | 413.378,09 | 2.125.141,87 | 1.452.051,20 | 2.333.724,60 | 3.854.098,27 | 7.609.325,51 | 17.787.719,54 |
| Titolo III | 375.222,02 | 299.243,36 | 1.367.446,69 | 233.229,34 | 583.634,17 | 985.294,31 | 3.844.069,89 |
| di cui Tia | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | 2.518,62 | | 4.421,18 | 22,09 | 153,47 | 62.231,83 | 69.347,19 |
| di cui sanzioni CdS | | | | 35.247,28 | 37.908,38 | 5.237,26 | 78.392,92 |
| Tot. Parte corrente | 853.591,49 | 2.584.970,06 | 2.827.302,36 | 2.579.562,32 | 6.421.487,22 | 12.644.012,23 | 27.910.925,68 |
| Titolo IV | 2.089.356,76 | 648.863,82 | 30.703,69 | 383.861,12 | 766.954,79 | 2.103.082,73 | 6.022.822,91 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | 8.722,23 | 8.722,23 |
| di cui trasf. Regione | 2.089.335,08 | 648.863,82 | 30.703,69 | 377.603,12 | 41.954,79 | 2.090.426,50 | 5.278.887,00 |
| Titolo V | 417.807,51 | | | 1.483.782,00 | | 1.075.296,26 | 2.976.885,77 |
| Tot. Parte capitale | 2.507.164,27 | 648.863,82 | 30.703,69 | 1.867.643,12 | 766.954,79 | 3.178.378,99 | 8.999.708,68 |
| Titolo IX | 104.164,75 | 102,84 | | 3.492,00 | 64,00 | 378.025,88 | 485.849,47 |
| Totale Attivi | 3.464.920,51 | 3.233.936,72 | 2.858.006,05 | 4.450.697,44 | 7.188.506,01 | 16.200.417,10 | 37.396.483,83 |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 194.904,35 | 44.503,13 | 95.425,32 | 259.850,30 | 4.924.162,53 | 25.562.106,66 | 31.080.952,29 |
| Titolo II | 339.014,45 | 18.794,64 | 318.755,00 | 228.706,39 | 3.099.233,05 | 3.192.399,50 | 7.196.903,03 |
| Titolo III | | | | | | 11.600,00 | 11.600,00 |
| Titolo IV | | | | | | 887.142,69 | 887.142,69 |
| Titolo VII | 562.794,72 | 9.474,49 | 13.257,87 | 995.941,28 | 2.023.639,72 | 747.888,11 | 4.352.996,19 |
| Totale Passivi | 1.096.713,52 | 72.772,26 | 427.438,19 | 1.484.497,97 | 10.047.035,30 | 30.401.136,96 | 43.529.594,20 |

| | | | |
|---|-------------------|-----------------|-------------------|
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | 453.094,00 |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | 110.880,56 | 5.435,36 | 252,00 |
| | | | |
| Totale | 110.880,56 | 5.435,36 | 453.346,08 |

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Il debito è così formato:

- debito fuori bilancio riconosciuto per euro 453.094,08 riferito alla quota parte spettante alla Provincia di Pesaro e Urbino riguardante la sentenza n. 5484/2016 con la quale il Consiglio di Stato ha condannato la Regione Marche e la Provincia di Pesaro e Urbino al risarcimento in solido dei danni a seguito dell'annullamento di atti amministrativi del procedimento di espropriazione di terreni per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani nel Comune di Tavullia (PU)

L'Organo di revisione ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b), n.6 del Tuel, con verbale n. 7 del 12/05/2017.

- debito fuori bilancio riconosciuto per euro 252,00 riferito ad una fattura emessa dall'Asur area vasta 2 in data 22/12/2016 a seguito di una visita collegiale effettuata in data 18/7/2016 da una dipendente. L'Organo di revisione ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b), n.6 del Tuel, con verbale n. 2 del 23/02/2017.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

| <i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i> | | | |
|--|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Debiti f.b. Rendiconto 2014 | Debiti f.b. Rendiconto 2015 | Debiti f.b. Rendiconto 2016 | Debiti f.b. Rendiconto 2017 |
| 179.963,78 | 110.880,56 | 5.435,36 | 453.346,08 |
| Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti | | | |

corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Sono pervenute le seguenti note informative richieste dall'Ente con prot. Pec n. 8244 del 13/03/2018; l'esito della verifica è riportato nella tabella che segue:

| Prot arrivo | Ragione sociale | Valore partecipaz. | Quota % | Crediti verso la Provincia al 31/12/2017 in € | Debiti verso la Provincia al 31/12/2017 in € |
|----------------------|---|--------------------|---------|---|--|
| 9208 del 21/3/2018 | Valore immobiliare s.r.l | 10.000,00 | 100,000 | 0 | 155.000,00 |
| 8075 del 12/3/2018 | Megas Net. S.p.a. | 13.243.653,00 | 40,230 | 113.618,81 | 46.144,00 |
| 10684 del 03/04/2018 | Marche Multiservizi S.p.a. | 243.204,00 | 1,804 | 227.111,82 | 83.532,78 |
| 8520 del 15/3/2018 | Consorzio del mobile S.c.p.a. | 67.808,00 | 23,420 | 0 | 0 |
| 9256 del 21/3/2018 | Società aereoportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. | 191.046,00 | 16,327 | 0 | 0 |
| Dato non pervenuto | Aerdorica S.p.a. | 7.184,8821 | 0,620 | | |
| 8333 del 13/3/2018 | Sil Appennino centrale s.c.a.r.l. Società cancellata dal registro imprese in data 02/02/2018. Il bilancio finale di liquidazione evidenzia che il valore della quota della Provincia da liquidare è pari ad € 482,76; importo da restituire all'incasso dei crediti verso l'Erario. | 6.880,00 | 11,494 | 0 | 0 |
| Dato non pervenuto | Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. | 5.184,00 | 3,246 | 0 | 0 |
| 10484 del 30/3/2018 | Flaminia Cesano s.r.l | 2.900,00 | 29,000 | 0 | 0 |

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale, mantenendo il contratto per la gestione di servizi esternalizzati in anni precedenti.

Non ci sono società partecipate (almeno in misura apprezzabile) che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di riduzione del capitale cui all'art. 2447 e/o 2482 ter del codice civile, ossia la ricapitalizzazione per perdite.

L'Organo di revisione prende atto che è stato attestato il rispetto delle seguenti disposizioni:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Il Collegio dei Revisori procede a verificare che l'ente abbia inserito i dati relativi alle società partecipate (dati rilevanti, bilanci ecc.) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito internet istituzionale.

Viene per tale motivo esplorata la pagina web:

<http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

nella quale viene constatato che sono riportati i dati ed i link alle rispettive società dei seguenti soggetti:

Società partecipate dalla Provincia di Pesaro e Urbino aggiornamento al 12.03.2018

1. Valoreimmobiliare S.r.l. - Società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001
2. Megas.net S.p.a - Società degli Asset
3. Marche Multiservizi S.p.a - Società di gestione Servizio Pubblico Locale
4. Consorzio del Mobile, Società consortile per azioni - Cosmob S.p.a - Centro di servizi reali al sistema Mobiliario. Prevista Dismissione.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 04/10/2017 (Prot. n. 32682);
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017 con Pec Prot. n. 33428.

Successivamente l'Ente ha aggiornato l'Allegato "A" della delibera n. 22/2017 con deliberazione n. 32 del 30/11/2017; detta delibera è stata pubblicata in data 07/12/2017 (Prot. n. 40306) e trasmessa alla Corte dei Conti in data 11/12/2017 (Prot. n. 40470).

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

| |
|--|
| - Convention Bureau Terre Ducali srl: sono state attivate le procedure di dismissione previste dallo statuto; le quote societarie avrebbero dovuto essere trasferite alla Regione Marche, contestualmente al trasferimento delle funzioni, ma ciò non è ancora avvenuto; |
|--|

| |
|---|
| - Cosmob Consorzio del mobile a rl: prevista nel piano delle dismissioni perché non rientrante nelle funzioni fondamentali; |
|---|

| |
|--|
| - Aerdorica spa: sono state attivate e concluse tutte le procedure per la vendita della quota di partecipazione, ma la società a cui la provincia partecipa in misura del 0,06% ha rilevanti problemi economici e finanziari a liquidare la quota; la provincia non eroga finanziamenti, non acquista servizi e non ha aderito ad aumenti di capitale. |
|--|

| |
|--|
| - Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.: sono state avviate le procedure per la vendita della quota di partecipazione della provincia pari alla misura del 16,327%. |
|--|

Infine, si evidenzia che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 7 del 02/03/2018 ha approvato la proposta di fusione per incorporazione di Megas Net S.p.A. in Marche Multiservizi S.p.A. e la conseguente proposta di aumento di capitale/approvazione delle modifiche dello statuto sociale di Marche Multiservizi S.p.A. e rinuncia all'esercizio del diritto di recesso.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la suddetta deliberazione consiliare come da verbale n. 8 del 03/04/2018.

Euro 13.423.736,70;

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale pari a giorni 51.

I suindicati dati sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

Il Collegio procede anche a verificare che sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet dell'Amministrazione Provinciale sono stati riportati i tempi medi di pagamento all'indirizzo: <http://www.provincia.pu.it/fileadmin/grpmnt/1039/IndicatoreTempPagltrim2018.pdf> che risultano i seguenti:

Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti - Art. 33, D. Lgs. n.33/2013:

1° trimestre 2018 gg 51,10
Anno 2017 gg 50,62
Anno 2016 gg 61,11
Anno 2015 gg 89,20
Anno 2014 gg 18,28
Anno 2013 gg 60,44

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione osserva che per l'anno 2017 sono stati rispettati i limiti di 60 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 41 del D.L. 66/2014 cit.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8. dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti è

Che in attuazione dell'art. 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Il Collegio chiede alla Sig.ra Sara Moscatelli la produzione dei documenti relativi agli agenti contabili ottenendo:

- Tesoriere – agente contabile Banca Intesa San Paolo;
- ICA Srl; i conti della gestione sono 2 e riguardano: Riscossione Entrate Coattive dell'anno 2017 per € 20.558,92 e Cosap € 7.000,00; il Revisore Baroni sigla i due documenti.
- Economo – agente contabile Fazi Enzo; Conto della gestione dell'Economista € 558,51 e Gestione Anticipazione e piccole spese € 71.702,60; il Revisore Baroni sigla i due documenti.
- Gestione delle riscossioni dirette delle sanzioni amministrative per le violazioni del C d S.- agente contabile Franco Ciandrini; il Comandante Dott. Daniele Gattoni ha prodotto attestazione relativa alla mancanza di movimentazione relativa alle sanzioni amministrative in materia di Codice della Strada. Il Revisore Baroni sigla il documento.
- Agente contabile del Centro Ricerche Floristiche delle Marche – il conto reso ammonta a € 1.672,46; Il Revisore Baroni sigla il documento.
- Riserva naturale Statale della Gola del Furlo - agente contabile Simone Marochi, conto reso il 25.1.2018 per € 10.000,00; Il Revisore Baroni sigla il documento.
- Agente contabile Banca Intesa San Paolo per la gestione di titoli azionari (consorzio del Mobile) - conto reso il 31.1.2018; si rileva al riguardo anche per il corrente anno il ritardo di 1 giorno rispetto ai termini previsti dal TUEL.
- Agente contabile Agenzia delle Entrate - Riscossione, Ente Pubblico Economico, subentrato a decorrere dal 1 luglio 2017, ex art. 1, comma 3 del D.L. 22/10/2016, n. 193, convertito nella legge 1 dicembre 2016, n. 225, nei rapporti giuridici, anche processuali, delle Società del Gruppo Equitalia, con sede in Roma concessionario per la riscossione tributi - conto di gestione reso per l'anno 2017; il Collegio dei revisori acquisisce i file forniti a mezzo e.mail dagli uffici della Provincia.e trasmessigli dall' Agenzia delle Entrate – Riscossione il 15 febbraio 2018; si un ritardo di 15 giorni rispetto ai termini previsti dal TUEL.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 102.145,68, si riferiscono alla seguente partecipazione:

| società | % di partecipazione | Proventi |
|-------------------------|----------------------------|-----------------|
| Marche Multiservizi Spa | 1,804 | 102.145,68 |

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|------------------------------|---------------|---------------|
| 2015 | 2016 | 2017 |
| 18.126.472,64 | 18.135.744,92 | 17.458.645,78 |

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici viene effettuato il seguente riscontro:

i proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Le Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo iscritte alla voce E.24.c ammontano ad € 4.945.052,08

- La rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente ed ammontano a € 4.942.112,08;
- La rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al costo storico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è pari a zero.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

| | PATRIMONIO NETTO | importo |
|----|---|----------------|
| I | Fondo di dotazione | 7.520.012,55 |
| II | Riserve | 98.014.372,20 |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | -29.264.259,76 |
| b | da capitale | 29.264.259,76 |

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

| | importo |
|-------------------------------------|---------------------|
| fondo per controversie | 280.000,00 |
| fondo perdite società partecipate | 19.241,00 |
| fondo crediti di dubbia esigibilità | 1.832.647,16 |
| | |
| totale | 2.131.888,16 |

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui); gli importi, come indicato in nota integrativa, sono stati esposti al netto dell'importo di € 4.633.044,93 per mutui trasferiti alla Regione Marche, che hanno costituito insussistenza del passivo.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto per la quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. Così come specificato nella nota integrativa.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate gli impegni per gli esercizi futuri, confluiti nel FPV.

- è stata verificata la proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile che, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, è stato assegnato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- si raccomanda di monitorare costantemente il contenzioso civile e amministrativo, predisponendo relazioni periodiche a cura dell'Ufficio legale al fine di individuare tempestivamente passività potenziali e/o latenti per assumere i provvedimenti del caso;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità appare congruo, mentre sarebbe opportuno incrementare l'accantonamento al fondo rischi per contenzioso in relazione alle passività potenziali e ai rischi sottesi alle cause in corso;
- non sono pervenute alcune note informative dalle società ed organismi partecipati, asseverate dai rispettivi organi di controllo, contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci; non è stato altresì completato il riscontro con le risultanze contabili dell'Ente e la conseguente riconciliazione; si invita pertanto l'ente ad adottare senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e dell'art. 11, comma 6, lett.J, del D.Lgs.118/2011;
- si ritiene opportuno che l'Ente provveda a costituire un congruo vincolo sull'avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto 2017 per far fronte alle passività potenziali latenti che potrebbero manifestarsi dai contenziosi in corso;
- il Collegio in attuazione del disposto dell'art. 227, comma 6-bis, del TUEL invita l'Amministrazione a pubblicare nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, e una versione semplificata per il cittadino, nonché a fornire l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" o in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci in conformità all'art. 227, comma 5, lett.a).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del